



Comune di
Savignano s.P

COMITATO PER LE CELEBRAZIONI
FESTA DELLA LIBERAZIONE
78° ANNIVERSARIO
VENERDÌ 21 APRILE

ore 10:30 Momento Commemorativo ed alzabandiera presso il cortile della Scuola Primaria "A.Crespellani" insieme alle scolaresche.

ore 21:00 Presso i Musei di Savignano: inaugurazione mostra documentaria "IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA. L'ANTIFASCISMO MODENESE FRA LE DUE GUERRE 1920-1945" a cura di Claudio Silingardi e Giovanni Taurasi

A seguire, presentazione del libro di Giovanni Taurasi "LE NOSTRE PRIGIONI. STORIE DI DISSIDENTI NELLE CARCERI FASCISTE"

SABATO 22 APRILE

ore 10:00 Presso Teatro La Venere "TERRA RIFUGIO" narrazione-spettacolo, rivolto alle classi 3° della Scuola Media "G.Graziosi" ed alla cittadinanza, a cura degli storici Paola Gemelli e Daniel Degli Esposti di Allacciati le storie. Letture attoriali a cura di Federico Benuzzi.

ore 19:30 Raduno davanti alla Chiesa di S.Marco in Piazza Falcone con partecipazione del **Corpo Bandistico "R.Zanoli 1861" di Castello di Serravalle**
Deposizione corone ai Monumenti dei Caduti di Mulino e Castello

ore 20:00 Santa Messa - Chiesa di S.Marco in Piazza Falcone

ore 20:30 Sfilata del corteo cittadino e della banda per le strade del paese

ore 21:00 Teatro La Venere:
-saluto del Sindaco
-lettura dei nomi dei Caduti di Savignano
-**CONCERTO DEL CORPO BANDISCONO "R.ZANOLI 1861"**
diretto dal maestro Antonio Rimedio

La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia

IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA

L'antifascismo modenese fra le due guerre 1920-1945
a cura di Claudio Silingardi e Giovanni Taurasi

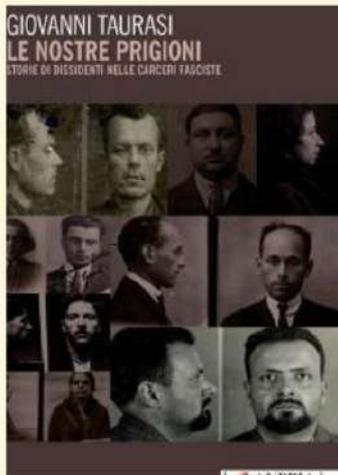
La mostra, realizzata con il contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Mirandola, Carpi, Modena e Vignola e realizzata dall'Istituto storico, mette a tema la dimensione storica all'antifascismo modenese e, più in generale, emiliano-romagnolo. L'intento è di esplicitare la complessità di questo fenomeno, presentando in modo sintetico ma puntale le sue diverse sfaccettature, nella consapevolezza che sono esistite varie forme di antifascismo, e che questo va conosciuto all'interno delle relazioni con il sistema di potere e di repressione proprio del regime fascista.

LA MOSTRA SARÀ VISITABILE FINO AL 15 MAGGIO.



LE NOSTRE PRIGIONI

Di Giovanni Taurasi



Attraverso la ricostruzione della vita dei dissidenti all'interno dei luoghi di detenzione del regime, il volume riconsegna uno spaccato significativo dell'antifascismo in galera e le storie di un centinaio di loro, scelti tra detenute e detenuti, celebri e meno noti, di diverso orientamento politico e origine geografica, in modo da coprire tutto il territorio nazionale.

Furono oltre 5000 i dissidenti condannati per le loro idee nel corso del Ventennio e proprio nelle prigioni prese forma quell'idea embrionale di democrazia che poi, attraverso le ferite della guerra e della lotta di Liberazione, si sostanziò nella Costituzione italiana, firmata, per una nemesi della storia, proprio da un detenuto politico come Umberto Terracini, che aveva subito una delle condanne più pesanti del Tribunale Speciale fascista.

TERRA RIFUGIO Narrazione-spettacolo

a cura degli storici Paola Gemelli e Daniel Degli Esposti.

Lecture attoriali a cura di Federico Benuzzi

Nell'autunno del 1943 le vicende di due famiglie ebraiche in fuga dalla persecuzione antisemita di tedeschi e fascisti si incrociano con la storia di Savignano con esiti diversi. Se per i Matatia Savignano sarà l'ultimo nascondiglio prima della deportazione, la seconda famiglia troverà invece proprio qui la salvezza e anche riscatto.